



## ENTE BILATERALE TURISMO GARDESANO

Alberghi • Campeggi • Agenzie di viaggio

# EBT Notizie

Garda, luglio 2010

### L'APPRENDISTATO E LA FORMAZIONE IN VENETO

Nel corso degli anni il quadro normativo del contratto di apprendistato è stato oggetto di profonde modifiche ed innovazioni. In particolare il D. Lgs 276/2003 ha introdotto tre distinte tipologie contrattuali diverse per finalità e fasce d'età dei destinatari, ma tutte accomunate dalla caratteristica di coniugare lavoro e formazione.

1. "Apprendistato in diritto/dovere di istruzione e formazione" – giovani tra i 16 e 18 anni;
2. "Apprendistato professionalizzante" per il conseguimento di una qualifica professionale attraverso la formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico professionale – giovani tra i 18 e 29 anni;
3. "Alto Apprendistato" per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione – giovani tra i 18 e 29 anni.

La prima e la terza tipologia hanno la peculiarità di essere dei percorsi di studio (la prima in obbligo scolastico e la terza per istituti secondari superiori e università) in cui l'esperienza professionale è funzionale al completamento degli stessi, mentre l'apprendistato professionalizzante si configura come un vero e proprio rapporto di lavoro ove la formazione assume un'importanza sostanziale e dove il contratto è volto a far raggiungere al giovane una qualifica professionale.

#### Condizioni per l'applicazione del contratto

- L'azienda può ricorrere all'apprendistato solo se ha mantenuto in servizio almeno il 70% dei lavoratori apprendisti il cui contratto sia scaduto nei 24 mesi precedenti. Non vanno tuttavia considerati i lavoratori dimessi, licenziati per giusta causa o che abbiano risolto il rapporto di lavoro al termine del periodo di prova.
- L'azienda può assumere tanti apprendisti quanti sono i lavoratori qualificati in forza in quel momento.
- Se l'azienda ha meno di tre lavoratori qualificati o nessuno può assumere fino a massimo tre apprendisti.

#### Durata del rapporto e retribuzione

- La durata del rapporto di lavoro di apprendistato varia in relazione alla qualifica da conseguire, e può andare da un minimo di 24 a un massimo di 48 mesi.
- L'apprendistato è possibile anche per rapporti di lavoro a più cicli stagionali, purché compresi in un periodo complessivo di 48 mesi consecutivi di calendario.
- La retribuzione dell'apprendista è pari ad una percentuale della normale retribuzione dei lavoratori qualificati di pari livelli: 80% per il primo anno, 85% per il secondo anno, 90% per il terzo e 95% dal quarto.

#### La formazione

- È obbligatoria e si distingue in "on the job", ovvero in azienda, mediante l'affiancamento dell'apprendista da parte del tutor, e "formale", ovvero in aula, in ambiente strutturato e con esiti verificabili e certificabili.
- Il monte ore per l'apprendistato professionalizzante è di "120 ore annue" così ripartite (D. Lgs 276/2003):
  - o 2 ore di orientamento/accompagnamento per l'apprendista e il suo tutor presso l'Ente Bilaterale;
  - o 48 ore di modulo trasversale;
  - o 70 ore di modulo professionalizzante.
- Per il tutor è previsto un corso di formazione obbligatorio di 10 ore a lui riservato.
- L'azienda può erogare parte della formazione formale anche internamente (FIA-Formazione Interna Assistita) purché si avvalga dell'assistenza di un Organismo di formazione e a patto che si verifichino tali condizioni:
  - o Gli addetti in forza in azienda siano almeno tre, escluso l'apprendista;
  - o L'azienda disponga di locali e figure professionali idonee per la formazione interni;
  - o Il tutor aziendale partecipi interamente al modulo formativo dedicato.
- Con il nuovo CCNL Turismo del 20/02/2010 il monte ore formativo potrà essere ridotto in relazione al livello d'inquadramento e alla durata del rapporto di lavoro, nel caso in cui l'azienda si avvalga dell'Ente Bilaterale per la verifica del piano formativo individuale. Tuttavia tale percorso dovrà preventivamente inserirsi in una

legislazione di livello regionale frutto di un'intesa formale tra Regione e parti sociali, come confermato proprio di recente dalla Corte Costituzionale. Quindi al momento questa procedura non è ancora attuabile!

Allo stato attuale, la Regione Veneto ha confermato la prosecuzione delle attività formative per il 2010-2011 sulla base del precedente modello organizzativo, confermando peraltro al sistema degli Enti Bilaterali il percorso iniziale di due ore di "orientamento/accompagnamento" al piano formativo dell'apprendista.

**Pertanto, le aziende turistiche gardesane che hanno recentemente assunto apprendisti verranno contattate dalla segreteria dell'EBT Gardesano per fissare la data del colloquio di accompagnamento all'apprendistato.**

Ulteriori informazioni sulla regolamentazione dell'Apprendistato sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Veneto [www.apprendiveneto.it](http://www.apprendiveneto.it).

## VOUCHER FORMATIVI PER I LAVORATORI DEL TURISMO

A partire dal 30 giugno il Fondo Interprofessionale per il Terziario For.Te. ha dato il via alle richieste dei "voucher" individuali per lo svolgimento di iniziative di formazione aziendale per i lavoratori delle imprese (Avviso 1/2010).

L'iniziativa, impostata per dare risposta ad esigenze di aggiornamento e ampliamento di conoscenze di natura tecnico-professionale come riferimento contro la crisi, utilizza il nuovo modello dei "buoni formativi" che sono dei veri e propri contributi economici individuali che consentono di scegliere dal Catalogo on line di For.Te. l'iniziativa formativa preferita tra corsi di approfondimento, seminari tematici e laboratori tecnici. In relazione ai fabbisogni specifici dei propri dipendenti l'azienda e/o il lavoratore individuano la proposta formativa più adatta alle loro esigenze, scegliendo tra aree geografiche, aree tematiche, settori economici, tipologia formativa e soggetto erogatore della formazione. Il finanziamento per ogni singolo voucher può arrivare ad un massimo di 3.000 Euro.

L'azienda quindi non dovrà sostenere alcuna spesa relativa all'iniziativa formativa prescelta, in quanto il suo contributo si quantifica in termini di partecipazione del proprio lavoratore alle attività didattiche. Le risorse complessive messe a disposizione dal Fondo con questo bando sono pari a Euro 4.000.000 e tra i destinatari delle attività sono inclusi anche i **lavoratori stagionali** nonché i lavoratori sospesi, in cassa integrazione, in mobilità, con contratti di apprendistato e a progetto.

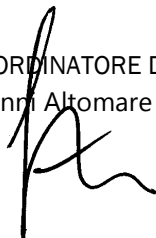
Si ricorda che l'iscrizione a For.Te. è gratuita, non comporta alcun costo aggiuntivo né per l'azienda né per i lavoratori dal momento che la legge ha previsto la possibilità di finanziare i fondi interprofessionali di categoria con gli ex contributi per la disoccupazione. È sufficiente indicare nella denuncia UNIE-MENS il codice di adesione "FITE" nella sezione <<Posizione Contributiva, Denuncia Aziendale, Fondo Interprofessionale, Adesione>> e a seguire indicare il numero dei dipendenti in forza.

Per le aziende che intendano richiedere i voucher dell'Avviso 1/2010 del Fondo For.Te., il bando è disponibile on line all'indirizzo [www.fondoforte.it](http://www.fondoforte.it). Per fornire assistenza ed eventuali chiarimenti è attivo il numero 06-468451. Per ulteriori informazioni su For.Te. è altresì a disposizione la segreteria dell'Ente Bilaterale.

## CHIUSURA ESTIVA UFFICI

Comunichiamo la chiusura degli uffici dell'Ente Bilaterale, per la consueta pausa estiva, **da mercoledì 4 agosto a venerdì 20 agosto**. Pertanto riprenderemo regolarmente le attività lunedì 23 agosto 2010.

IL COORDINATORE DELEGATO  
Giovanni Altomare



IL PRESIDENTE  
Adriano Filice

